



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i> : CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI 1.3.2.15.9 3130/50 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

387

- ANNO / AN 2022

assunta in data / *touta sù ai*

10 novembre 2022 / *10 de november del 2022*

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Affidamento alla Croce Rossa Italiana - Comitato Val di Fassa e Fiemme del servizio di trasporto in favore degli utenti fruitori del "Centro di Servizi" erogato dal Comun general de Fascia presso l'A.P.S.P. della Val di Fassa per il periodo da 14 novembre 2022 al 30 aprile 2023. Approvazione dello schema di contratto - C.I.G. nr. Z9138645A2.

SE TRATA: *L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Ge dèr sù a la Crousc Checena Talièna – Comitat de Fascia e Fiem la enceria de sporjer i sevije de trasport en favor di utenc che se emprevel del "Zenter di Servijes" sport dal Comun general de Fascia te la senta de la A.P.S.P. de Fascia per I trat de temp dai 14 de november del 2022 ai 30 de oril del 2023. Aproazion del schem de contrat - C.I.G. nr. Z9138645A2.*

DETERMINAZIONE / DETERMINAZIONE NR. 387/2022

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Affidamento alla Croce Rossa Italiana - Comitato Val di Fassa e Fiemme del servizio di trasporto in favore degli utenti fruitori del “Centro di Servizi” erogato dal Comun general de Fascia presso l’A.P.S.P. della Val di Fassa per il periodo da 14 novembre 2022 al 30 aprile 2023. Approvazione dello schema di contratto - C.I.G. nr. Z9138645A2.

LA RESPONSABILE DELL’UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla “riforma istituzionale” in Trentino, che, all’art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l’art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall’1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l’art. 19 con cui è stato introdotto l’obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l’art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell’art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il “Codice degli Enti Locali” – (C.E.L) delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità dell’ex Comprensorio, che era stato approvato dall’Assemblea comprensoriale con la deliberazione n. 4 del 28.2.2001 e poi modificato in parte con le successive deliberazioni assembleari n. 14 del 20.9.2001 e n. 15 del 29.11.2006 e che si applica anche al C.G.F. - in base agli articoli 18, comma 2, e 42, comma 4 bis, della L.P. n. 3/2006 e s.m. dianzi citata - fino a quando la Provincia non avrà definito con apposito regolamento i principi della disciplina contabile e dei bilanci delle nuove comunità;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 5-2018 del 28 marzo 2018 e s.m.;
- il P.E.G. per il 2018, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2018 del 4 aprile 2018 e s.m.;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l’adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell’U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamata la deliberazione del Consei de Procura n. 106/2017 del 18 dicembre 2017, con la quale è stato affidato alla sottoscritta ass.soc. dott.ssa Paola Rasom l’incarico di svolgere per l’anno 2018 le funzioni e le mansioni di Coordinatore Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m, che prevede che il Comun general de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali;

premesso che:

- l’U.O dei Servizi socio-assistenziali, nell’ambito degli interventi di aiuto domiciliare, gestisce ed eroga le prestazioni del “Centro di Servizi”, ivi compreso il servizio di trasporto;
- a causa dell’emergenza Covid a decorrere dal 10 marzo 2020 le attività del Centro di Servizi presso la A.P.S.P. della Val di Fassa sono state sospese e ad oggi non sono ancora riprese;
- in questi ultimi mesi si sono avviati incontri informali tra il Comun general de Fascia e la A.P.S.P. della Val di Fassa per definire un’eventuale ripresa delle attività del Centro;
- con comunicazione mail del 12 agosto 2022 - prot. 3788 – 3.5 La Responsabile dell’U.O. ha richiesto alla A.P.S.P della Val di Fassa la possibilità di riavviare gradualmente le attività del Centro di Servizi proponendo un periodo sperimentale di 6 mesi in modo di riavvicinare l’utenza al servizio, e un calcolo dei costi prevedendo l’apertura con tre o quattro giornate;

- con lettera del 18/10/2022 la A.P.S.P. della Val di Fassa ha comunicato che con la Deliberazione nr. 16/06 del 29/09/2022 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato le tariffe per il riavvio delle attività del Centro di Servizi;

considerato che in base alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 307 del 13 marzo 2020 recante l'"Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli art. 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016 n. 2" ai paragrafi 3.3 e 4 quali:

- *Nelle procedure ad invito di servizi o forniture (art. 21 l.p. 23/90), il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente (affidamento immediatamente anteriore per il quale l'aggiudicazione sia divenuta efficace dopo la verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti) a quello di cui si tratta, al ricorrere cumulativo delle seguenti condizioni: 1) gli affidamenti, quello precedente e quello attuale, hanno ad oggetto una commessa che rientra nel medesimo settore merceologico ovvero nello stesso settore di servizi;*
- *l'Amministrazione aggiudicatrice può comunque procedere all' invito dell'affidatario uscente o al reinvito degli operatori economici già invitati all'affidamento immediatamente precedente, non risultati aggiudicatari: a) motivando puntualmente tale decisione in base al ricorrere di uno o più dei seguenti requisiti: - particolare struttura del mercato; - riscontrata effettiva assenza di alternative valutata in base al criterio della miglior localizzazione dell'operatore economico rispetto al luogo di esecuzione del contratto; - grado di soddisfazione maturato alla conclusione del precedente rapporto contrattuale;*

ricorrono le condizioni per poter procedere all'affidamento del servizio di trasporto direttamente alla Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme mediante richiesta di offerta da esperire sulla piattaforma Mercurio – Mepat, in quanto:

- la ditta sopra indicata ha partecipato alla gara telematica nr. 109520 – Affidamento del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio (cat. merceologica nr. 60000000_8 - aggiudicato alla ditta Antropos Societa' Cooperativa Sociale di Mezzocorona (TN), in qualità di affidataria uscente con un grado di soddisfazione di maturazione del servizio più che buono;

vista in proposito la normativa dei contratti:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21 della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA;

precisato che per l'affidamento del suddetto servizio:

- è stata effettuata una RDO (ns. prot. 5140 – 3.5 del 2/11/2022) con il criterio del prezzo più basso, invitando la ditta Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme (abilitata alla cat. merceologica nr. 60000000_8);
- all'atto dell'apertura della busta economica in data 10/11/2022 la ditta Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme ha presentato l'offerta nr. 3000394409 del 5/11/2022 (ns. prot. 5282 – 3.5 del 10/11/2022) offrendo un prezzo di € 13.794,00;

precisato che è in corso l'acquisizione della documentazione attestante la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ma considerata altresì la necessità di dar seguito all'espletamento del servizio di trasporto al "Centro di Servizi" in favore degli utenti iscritti con decorrenza dal 14/11/2022;

ritenuto pertanto, sulla base delle procedure di gara contenute nel verbale di data 10/11/2022 nr. 112670 (ID. 98529493 – 3.5), di affidare alla Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme, quale ditta aggiudicataria, il servizio suddetto e di approvare l'allegato schema di contratto, per disciplinare i rapporti fra il Comun General de Fascia e la Croce Rossa e le modalità con cui questa dovrà svolgere le prestazioni richieste;

precisato infine che:

- per l'affidamento del suddetto servizio è stato acquisito il C.I.G. nr. **Z9138645A2**;
- la spesa complessiva dell'affidamento del servizio per il periodo 14/11/2022 – 30/04/2023 è pari ad € 15.173,40 (IVA 10% inclusa), suddivisa in € 5.173,40 in competenza per il 2022 e € 10.000,00 in competenza per il 2023;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

DETERMINA:

- 1) di affidare, tramite trattativa privata con il criterio del prezzo più basso utilizzando la Piattaforma "Mercurio", alla Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme di San Giovanni di Fassa – Sén Jan fr. Vigo (TN) – l'incarico del servizio di trasporto degli utenti fruitori del "Centro di Servizi" erogato dal Cgf presso l'A.P.S.P. della Val di Fassa, per il periodo dal 14/11/2022 al 30/4/2023, sulla base delle motivazioni citate in premessa;
- 2) di autorizzare, per le motivazioni d'urgenza esposte in premessa, l'inizio della prestazione a far data dalla esecutività del presente provvedimento anche in pendenza di sottoscrizione del contratto, dando atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei prescritti requisiti e precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- 3) di dare atto che, al concludersi delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e qualora nulla osti a procedere, il contratto sarà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali e avvalendosi degli strumenti informatici del mercato elettronico;
- 4) di approvare lo schema di contratto allegato a questa determinazione, che disciplinerà l'erogazione delle prestazioni e dei servizi affidati alla Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme i rapporti tra le parti contraenti;
- 5) di dare atto che la spesa per il trasporto è pari ad € 15.173,40 (IVA 10% inclusa), e viene impegnata sul Capitolo 3130/50 così suddivisa:
 - Euro 5.173,40 sul Bilancio di previsione dell'anno 2022;
 - Euro 10.000,00 sul Bilancio Pluriennale 2022-2024 in competenza dell'anno 2023;
- 6) di dare atto che è stato acquisito a tal fine il relativo C.I.G. (codice identificativo di gara) nr. **Z9138645A2** e che i documenti necessari ai fini del pagamento delle prestazioni rese dalla Croce Rossa Italiana – Comitato Val di Fassa e Fiemme (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.) sono già stati presentati;
- 7) di precisare che le ditte e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016;
- 8) di comunicare alla Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme quanto così determinato nelle forme previste dall'art. 33 della L.P. 30.11.1997, n. 23 e s.m;
- 9) di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri la determinazione degli impegni di spesa, con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile:

- presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104,
- ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività-tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
f.to digitalmente dott.ssa/d.ra Paola Rasom